



**SCUOLE "EMILIANI"  
Genova Nervi**

# **REGOLAMENTO**

**approvato dal Consiglio di Istituto  
il giorno 8 settembre 2011**

**Anno scolastico 2013/2014**



## **LA SCUOLA E IL SUO REGOLAMENTO**

1. L'Emiliani è una scuola cattolica diretta dai Padri Somaschi che attraverso l'insegnamento intende proporre una formazione umana e culturale ispirata ai valori del Vangelo e della tradizione cristiana, secondo lo stile di San Girolamo Emiliani.
2. Ad ogni componente della scuola è richiesta l'adesione al progetto educativo e al presente regolamento che fornisce indicazioni utili per il buon funzionamento della scuola. Spetta alla Direzione decidere, conforme alle vigenti norme, dell'ammissione e della dimissione degli studenti.

## **PREMESSE**

3. Il presente Regolamento, conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti, emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998 n° 249, successivamente modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007 n° 235 con la relativa nota del MIUR del 31 luglio 2008, redatto da rappresentanze di tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, studenti, genitori) vuole garantire, nel rispetto del ruolo di ciascuno e secondo le proprie competenze, le libertà sancite dalla Costituzione.
4. Sono allegati al presente regolamento i seguenti documenti:
  - *Regolamento dei viaggi di istruzione*
  - *Patto educativo di corresponsabilità*

## **DIRITTI DEGLI STUDENTI**

5. Ogni studente è degno di rispetto e amore.
6. Gli studenti hanno il diritto di esigere che la scuola assicuri, con ogni mezzo, quanto si propone: essere equamente considerati e valutati, essere ascoltati e avere una comunicazione e un confronto corretti e costruttivi con i Docenti, con i Presidi, con il Rettore, con l'Animatore Spirituale.
7. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita scolastica
8. Lo studente, nella stessa mattinata, di norma non deve affrontare più di due prove scritte per salvaguardare la serenità e l'efficacia della sua preparazione.
9. Lo studente ha diritto ad avere una valutazione sollecita e trasparente delle verifiche scritte e orali, con l'ausilio del libretto personale degli studenti e del registro on-line, nell'intento di promuovere un processo di autovalutazione.

10. È garantito l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola, con la possibilità di attivare delle iniziative sia per la componente studenti che per la componente genitori.
11. È garantito il diritto di assemblea degli studenti con un preavviso di 5 giorni, previa autorizzazione del preside e presentazione dell'ordine del giorno.

## **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO**

12. Il reciproco **rispetto** è la regola fondamentale tra docenti, studenti e personale della scuola. Correttezza nelle mansioni, trasparenza nei rapporti sono requisiti essenziali dell'istituzione scolastica.
13. Sia nei locali che negli spazi adiacenti alla scuola gli studenti devono mantenere un contegno dignitoso ed educato. La sosta in strada o davanti al portone dell'Istituto non deve creare ostacolo alla viabilità. Il personale scolastico è autorizzato a intervenire in caso di necessità.
14. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio. La **frequenza** rientra fra gli indicatori per la valutazione della condotta e per l'attribuzione dei crediti formativi in ordine all'esame di maturità.
15. La **puntualità** è un eminente segno di rispetto e di professionalità. Tutti gli studenti devono essere presenti al suono della campanella alle ore 7,55. La puntualità rientra fra gli indicatori per la valutazione della condotta e per l'attribuzione dei crediti formativi in ordine all'esame di maturità. Anche i docenti, il personale ATA e i genitori sono tenuti alla scrupolosa osservanza degli orari stabiliti.
16. Gli studenti sono tenuti ad avere sempre con sé il **libretto** scolastico. Se ne sono sprovvisti, saranno ammessi con riserva, sarà avvisata la famiglia e il giorno seguente dovranno regolarizzare la loro posizione.
17. Il rispetto per gli altri e la buona educazione si manifestano anche nell'**abbigliamento**. Tutti hanno il dovere di presentarsi a scuola con un vestito decoroso adeguato all'ambiente. I genitori vigilino su questo aspetto, contenendo anche le ostentazioni della moda. I docenti hanno il dovere di segnalare ai Presidi gli studenti che non rispettano questa norma.
18. Qualsiasi pubblicazione su siti web, su blog o su social network di immagini, registrazioni audio, filmati e scritti non appropriati o offensivi riguardanti a qualsiasi titolo la scuola o le persone ad essa appartenenti è passibile, oltre alla sanzione scolastica, di denuncia alle autorità di polizia.

## ENTRATE, USCITE, ASSENZE

19. L'ingresso a scuola posticipato o l'uscita anticipata sono da effettuarsi solamente per seri motivi. Sono date complessivamente quattro possibilità in ogni quadrimestre, non cumulabili, esaurite le quali, lo studente, se si tratta di un ingresso, verrà accolto a scuola, dove potrà essere sottoposto a verifiche o interrogazioni a discrezione dei docenti delle ore successive. L'episodio dovrà essere segnalato sul registro di classe come nota disciplinare; se si tratta di un'uscita anticipata, non verrà autorizzato a lasciare anzitempo l'Istituto. I genitori non indulgano a facili concessioni e possibilmente avvisino telefonicamente la scuola. Le loro richieste vanno autorizzate dal Preside o dal Vice. I docenti annotino gli ingressi e le uscite sul diario di classe.
20. Ogni comunicazione alle famiglie che presupponga variazioni d'orario in ingresso e/o in uscita sarà trasmessa tramite avviso sull'apposito libretto, che dovrà essere tempestivamente firmato da parte dei genitori degli alunni minorenni. Il Docente che accoglie la classe, in caso di entrata posticipata, o che la congeda, in caso di uscita anticipata, verificherà scrupolosamente la ricezione della comunicazione: in caso di mancata firma lo studente rimarrà in Istituto secondo il normale orario di lezione. Variazioni improvvise di entrate e di uscite, dovute a cause di forza maggiore potranno essere comunicate tramite sms.
21. L'entrata in classe dopo le ore 7:55 è considerata ritardo. Dalle 8:00 tale ritardo sarà annotato, oltre che sul registro di classe e sul registro personale, anche sul libretto personale. Dopo le 8:10 l'ingresso in aula non sarà più permesso e si sarà ammessi solo all'ora successiva. Dopo il quinto ritardo del quadrimestre (al sesto) si sarà ammessi alla seconda ora con permesso del Preside. Ne sarà informata la famiglia (resta inteso che tale entrata rientra nel numero degli ingressi posticipati consentiti).  
Ritardi dovuti a cause diverse dalla negligenza (disservizio dei mezzi di trasporto, analisi cliniche e altre cause comprovate) non sono da calcolarsi nel numero dei 5 sopra indicati. In tali casi gli alunni possono entrare immediatamente in classe. Saranno tuttavia attuate verifiche sulla veridicità della motivazione.
22. Le assenze vanno giustificate sul libretto scolastico e convalidate dal Preside o dal Vice. Occorre il certificato medico oltre i cinque giorni consecutivi, compresi i festivi, di assenza per malattia. I docenti abbiano cura di annotare sul registro di classe sia l'assenza che la giustificazione. Gli studenti che hanno compiuto il diciottesimo anno di età, se autorizzati dai genitori, firmano direttamente le giustificazioni. In ogni caso i genitori saranno informati delle eventuali ripetute assenze; la Direzione, infatti, si riserva la facoltà di verificare telefonicamente, nell'interesse della famiglia, se questa è al corrente dell'assenza dello studente. Si prega le famiglie di avvisare in anticipo la scuola in caso di

assenze prolungate e previste.

23. Ogni alterazione e contraffazione della scrittura o della firma del Preside, dei genitori o delle persone delegate a rappresentarli è considerata mancanza gravissima e punita con la relativa sanzione.
24. L'esonero temporaneo dalle esercitazioni pratiche di educazione fisica è di competenza del Preside ed è concesso per provati motivi di salute, su richiesta della famiglia e previ opportuni controlli medici. Lo studente deve frequentare comunque le lezioni di educazione fisica. Sarà cura dell'insegnante coinvolgerlo in una partecipazione attiva, alternativa e adeguata, in base alla quale dovrà anche valutarlo.

## **COMPORTAMENTO A SCUOLA**

25. All'inizio delle lezioni gli studenti devono essere al loro posto, che di norma è assegnato per tutto l'anno. Gli eventuali spostamenti vanno concordati col Consiglio di classe. Al cambio della lezione nessuno esca dall'aula se non autorizzato.
26. La prima ora di lezione inizia sempre con una preghiera guidata dall'insegnante.
27. Durante l'orario scolastico, quindi anche durante l'intervallo, nessuno studente potrà allontanarsi dalla scuola senza l'autorizzazione della Presidenza, - fosse anche per ricevere e fare telefonate.
28. È vietato in classe l'uso dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici non funzionali allo studio, che devono essere tenuti spenti e riposti in cartella: i contravventori saranno puniti con il sequestro dell'apparecchio, che verrà consegnato alla Direzione e restituito alla fine delle lezioni, e con una sanzione disciplinare. Tuttavia ne è consentito l'uso durante la ricreazione. Durante le verifiche, a discrezione del docente, tutti i cellulari possono essere ritirati.
29. È assolutamente vietato effettuare filmati in classe. La registrazione audio delle lezioni è possibile previa autorizzazione del docente.
30. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici, gli arredi scolastici, in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola. I danni arrecati e dichiarati saranno rifusi, quelli anonimi suddivisi fra tutta la classe (eccetto gli assenti del giorno).
31. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della Scuola; non devono pertanto danneggiare i servizi, o intasarli con materiale improprio, non imbrattare i muri, non lasciare i resti della colazione (bicchieri di carta, lattine, ecc.) né all'interno dei locali della scuola, né nelle sue adiacenze.
32. Non è consentito consumare cibi o bevande nelle aule, nei laboratori, in

palestra: è dovere di ciascuno collaborare a mantenere puliti gli spazi della scuola.

33. Nessun estraneo può accedere agli edifici scolastici e agli impianti sportivi né durante l'intervallo né durante le lezioni.
34. Nei cambi d'ora l'insegnante subentrante assicurerà un pronto avvicendamento al collega. In caso contrario il rappresentante di classe ha il compito di garantire l'ordine. In ogni caso gli studenti dovranno rimanere nell'aula, al proprio posto, evitando situazioni di pericolo e di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni.
35. Durante l'intervallo nessuno deve sostare in aula o negli ambienti adiacenti. L'insegnante controlli che l'aula sia vuota e che gli studenti si dirigano verso il cortile. L'assistenza durante l'intervallo, in cortile e in terrazza a mare, è assicurata dai docenti stessi in base ad un turno concordato all'inizio dell'anno scolastico.
36. Tutti i ragazzi che raggiungono la scuola con un proprio mezzo di trasporto sono tenuti a rispettare il Codice della Strada e a parcheggiare regolarmente nei pressi dell'Istituto, senza intralciare l'uscita e l'entrata.
37. Ogni affissione o distribuzione di volantini va autorizzata dalla Direzione.
38. È possibile prenotare il pranzo presso l'Economato entro e non oltre la fine dell'intervallo, ritirandovi l'apposito tagliando che va consegnato agli assistenti.
39. La sala da pranzo, alla quale accedono solo coloro che consumano i pasti a scuola, esige particolare attenzione sia per la pulizia che per la correttezza del comportamento. In sala da pranzo ci si comporti educatamente, rispettando gli altri, in particolare il personale di servizio.
40. Nel rispetto della legislazione vigente a livello europeo, per la salvaguardia della propria e altrui salute, è assolutamente vietato fumare in qualsiasi ambiente, anche aperto, dell'edificio scolastico. I contravventori saranno tenuti ad un'oblazione stabilita annualmente dalla Direzione da destinarsi alla ricerca medica e in caso di recidiva ad altre sanzioni stabilite dal presente Regolamento. Tale norma riguarda tutti coloro che, a qualunque titolo, partecipano alla vita scolastica.

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

41. Gli interventi disciplinari, accompagnati dal dialogo personale con lo studente, vanno utilizzati con saggezza, senza dare adito a esitazioni, e valutati collegialmente quando il caso lo richieda.
42. Insegnanti e Presidi hanno a disposizione una gamma progressiva di interventi disciplinari, proporzionati alla gravità del comportamento (ammonizione privata, ammonizione pubblica, nota sul registro e segnalazione alla famiglia, sospensione, allontanamento dalla comunità scolastica). Ogni comportamento non adeguato, oltre alla sanzione, inciderà in modo negativo sulla valutazione della condotta dello

studente.

43. Secondo le indicazioni della nota del MIUR 31 luglio 2008, ogni sanzione disciplinare deve essere un intervento educativo che rafforzi la possibilità di recupero dello studente. A tale scopo, per taluni comportamenti si preferisce, più che reprimere, *“recuperare lo studente, attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica”*.

44. Nella tabella successiva, secondo le indicazioni del già citato documento, sarà associata ad ogni infrazione, la corrispondente sanzione, l'organo competente a comminarla, le eventuali attività di recupero.

| INFRAZIONE   | SANZIONE   | ORGANO COMPETENTE                            | EVENTUALI ATTIVITÀ   |
|--|--|--|--|
| Ritardo oltre i 5 minuti                                       | Annotazione sul libretto scolastico, sul registro di classe e sul registro del docente                             | Dirigente scolastico o vice                  |  |
| Oltre i 15 minuti  | Si entra alla seconda ora  |  |  |
| Ripetuti ritardi (6° del quadrimestre)                         | Annotazioni come sopra, <u>segnalazione alla famiglia</u> , entrata all'ora successiva con il permesso del Preside | Docente coordinatore di classe               |  |
| Superamento del limite max di entrate e uscite al quadrimestre | Annotazione disciplinare sul registro di classe  | Dirigente scolastico                         | Verifica, interrogazione, ricerca sulle materie delle ore di lezione che non ha frequentato, a discrezione dei docenti |
| Studente sprovvisto del libretto scolastico                    | Annotazione disciplinare sul registro di classe  | Dirigente scolastico e docente               |  |
| Assenze non giustificate                                       | Comunicazione alla famiglia  | Dirigente scolastico<br>Docente coordinatore |  |
| Frequenza irregolare e assenze non adeguatamente motivate      | Comunicazione e colloquio con la famiglia  | Dirigente scolastico<br>Docente coordinatore | Frequenzazione obbligatoria del tutorato pomeridiano   |
| Mancanza del materiale scolastico<br>Incuranza del richiamo    | Ammonizione privata<br>Colloquio con la famiglia   | Docente<br>Docente                           |  |
| Inadempienze nell'esecuzione dei compiti assegnati             | Comunicazione scritta alla famiglia sul libretto scolastico  | Docente                                      |  |
| Atteggiamento reiterato  | Ammonizione pubblica   | Dirigente scolastico                         |  |
| Abbigliamento non adeguato                                     | Ammonizione privata e comunicazione alla famiglia  | Docente<br>Dirigente scolastico              |  |
| Atteggiamento reiterato  | Nota disciplinare e voto di condotta   |  |  |
| Falsificazione firme e comportamenti sleali                    | Nota disciplinare sul registro di classe e convocazione della famiglia   | Dirigente scolastico                         |  |

|  |  |  |   |
|--|--|--|---|
| Cellulare (o altri strumenti elettronici non funzionali allo studio) acceso in classe  | Ritiro immediato dell'apparecchio e consegna al Preside o al Rettore   | Docente  | Pulizia dei cortili, della terrazza o dei locali scolastici                                     |
| Atteggiamento reiterato (dalla terza volta in poi)   | Annotazione disciplinare sul registro di classe e comunicazione alla famiglia  | Dirigente scolastico   | Pulizia dei cortili, della terrazza o dei locali scolastici                                     |
| Disturbo in classe, in cortile, al campo sportivo, Atteggiamenti provocatori.<br><br>Incuranza del richiamo. Comportamenti trasgressivi in gita scolastica.            | Ammonizione pubblica<br><br>Annotazione disciplinare sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.<br><br>Nei casi più gravi sospensione fino a 3 gg.  | Docente<br><br>Docente e Dirigente scolastico<br><br>Consiglio di Classe | Aiuto ai docenti nel tutorato pomeridiano   |
| Linguaggio volgare   | Annotazione sul registro di classe   | Docente  |   |
| Bestemmia  | Annotazione sul registro di classe   | Docente  |   |
| Bestemmia reiterata  | Sospensione fino a 3 gg.   | Consiglio di Classe  |   |
| Mancato rispetto dell'ambiente   | Ammonizione pubblica   | Dirigente scolastico   | Pulizia dei cortili, della terrazza o dei locali scolastici                                     |
| Violazione della norma sul fumo  | Oblazione di € 5,00 da destinare alla ricerca sul cancro<br><br>In caso di fumo in locali chiusi sanzioni pecuniarie irrogate dalle autorità di polizia urbana | Rettore su segnalazione dei docenti addetti alla sorveglianza            | Raccolta dei mozziconi di sigaretta nella strada antistante l'Istituto                          |
| Introduzione nella scuola o durante i viaggi di istruzione di alcolici e/o sostanze che creino dipendenza  | Sospensione fino a 15 gg<br><br>Nei casi più gravi denuncia all'autorità giudiziaria   | Consiglio di classe  | Incontri con il SERT per raggiungere la consapevolezza del danno delle sostanze                 |
| Diffusione di immagini e conversazione di studenti, docenti e persone che operano nella scuola indebitamente diffuse su Internet o attraverso scambi reciproci di MMS. | Sospensione fino a 15 gg. Sanzioni pecuniarie irrogate dall'Autorità Garante della privacy   | Consiglio di Classe  | Scuse formali.<br><br>Partecipazione a corsi della polizia postale sul tema delle comunicazioni |
| Pubblicazione su INTERNET di contenuti ingiuriosi o lesivi della fama delle persone  | Sospensione fino a 15 gg.<br><br>Denuncia alle autorità giudiziarie  | Consiglio di Classe  | Scuse formali.<br><br>Partecipazione a corsi della polizia postale sul tema delle               |

|  |   |   |   |
|--|---|---|---|
|  |   |   | comunicazioni   |
| Danneggiamenti alle strutture e alle attrezzature della scuola.  | Sospensione fino a 15 gg.   | Consiglio di Classe                             | Scuse formali e atti di solidarietà nei confronti della comunità scolastica |
| Furti accertati  | Ingiunzione al risarcimento dei danni ed eventuale denuncia alle autorità di P.S.                             | Rettore   |   |
| Manipolazione registri di classe o altri documenti scolastici  | Nota disciplinare sul registro di classe e, in casi di recidiva, sospensione fino a 15 gg.                    | Dirigente scolastico<br>(o Consiglio di Classe) | Lavoro in segreteria  |
| Comportamenti offensivi nei confronti del Rettore, del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale della scuola, di altri studenti e di altre persone     | Sospensione fino a 15 gg.   | Consiglio di Classe                             | Scuse formali e attività di sostegno a persone in difficoltà                |
| Atti di prevaricazione o bullismo che si configurino come reati o costituiscano situazioni di pericolo.<br>Atti contro la dignità e il rispetto della persona. | Sospensione oltre i 15 gg.<br><br>Denuncia all'autorità giudiziaria   | Consiglio di Istituto                           | Scuse formali e attività di sostegno a persone in difficoltà                |
| Comportamenti che si configurino come recidiva di reati.   | Sospensione fino alla fine dell'anno; non ammissione allo scrutinio finale, denuncia all'autorità giudiziaria | Consiglio di Istituto                           | Scuse formali e attività di sostegno a persone in difficoltà                |

## ITER DA SEGUIRE PER L'EROGAZIONE DELLE SANZIONI CHE COMPORTANO LA SOSPENSIONE

45. Il docente che rileva un evento punibile con questa tipologia di sanzione deve redigere un rapporto circostanziato, indicando tempi, avvenimenti, testimoni e consegnarlo in Presidenza. Entro tre giorni il Dirigente Scolastico convoca il consiglio di classe competente a giudicare, allargato allo studente, e ai genitori, se minorenni. Lo studente può contestare il fatto e per iscritto addurre giustificazioni. In seconda riunione il Consiglio, limitato ai soli docenti decide per la punizione.

Sarà redatto verbale da allegare al fascicolo dello studente

46. La votazione della sanzione avviene a scrutinio palese; in caso di parità prevale il voto del Dirigente scolastico. Il procedimento di sospensione ha inizio con la delibera dell'Organo Collegiale.

47. **Conversione della Sanzione.** Deve sempre essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sanzione in attività utili alla comunità scolastica; la definizione di tali attività, che non devono attuarsi contemporaneamente alle ore di lezione, è valutata di volta in volta in base alla disponibilità di assistenza da parte del personale della scuola durante il loro svolgersi e in base alla congruenza tra la sanzione e le attività sostitutive.

48. L'organo che ha erogato la sanzione può altresì decidere il risarcimento di eventuali danni o l'obbligo di ripristino in base al principio della riparazione del danno.

49. Ogni decisione deve essere comunicata alla famiglia dello studente.

50. **Impugnazioni.** Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte degli studenti o dei loro genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola. L'organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni e se non decide entro tale termine la sanzione si deve ritenere confermata.

Ulteriore ricorso può essere fatto all'Organo di Garanzia Regionale, presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.

51. **Organo di Garanzia.** L'Organo di garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico, è costituito da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori (due per la Secondaria di I Grado). Ha la stessa durata in carica del Consiglio di Istituto dal quale è nominato.

52. Di ogni convocazione è steso verbale ad opera di un segretario nominato dal Presidente. Le votazioni sono a scrutinio palese; in caso di parità prevale il voto del Dirigente scolastico.

53. La convocazione dell'Organo di garanzia avviene ad opera del Dirigente scolastico, per iscritto, entro tre giorni dalla data della richiesta.

## **RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA**

54. I genitori hanno il diritto e il dovere alla costante informazione riguardo alla partecipazione, al profitto, alla condotta dei figli. Il loro rapporto, con i docenti in particolare, sia di serena obiettività, reciproca fiducia e di trasparente chiarezza.
55. Il libretto scolastico, documento ufficiale in mano allo studente, è lo strumento essenziale delle comunicazioni scuola-famiglia: ogni studente deve averlo sempre con sé. I genitori controllino che esso sia tenuto con cura, sempre debitamente compilato e vidimato. Il registro on-line e la segnalazione delle assenze per sms, per i Licei, contribuisce ulteriormente alla comunicazione e alla trasparenza.
56. I genitori si attengano alle norme generali date nella scuola, alle indicazioni contenute nell'annuario scolastico riguardo agli orari, alle udienze settimanali e trimestrali, soprattutto alle attività formative a loro indirizzate.
57. Il docente è tenuto al segreto professionale. Nulla dovrà trapelare di quanto detto nei consigli, nei colloqui tra docenti o con il Preside, tanto meno il parere degli altri docenti.